

Condannati la ballerina ed i nobili spettatori

Due mesi costa ad Aiché Nanà lo «spogliarello» al Rugantino

Condanne anche al principe Pier Francesco Borghese, al marchese Carlo Durazzo, al principe Andrea Hercolani, al pubblicista Sergio Pastore e agli orchestrali Battistelli, D'Intino e Riccio



Aiche Nana, languidamente appoggiata a una parete del palazzaccio, attende di conoscere la sentenza

Aiche Nana la ballerina turca, protagonista dell'ormai celebre «spogliarello» al Rugantino, il principe Pier Francesco Borghese, il marchese Carlo Durazzo, il principe Andrea Hercolani, il pubblicista Sergio Pastore, gli orchestrali Sergio Battistelli, Giuseppe D'Intino e Marcello Riccio, sono stati condannati a due mesi di reclusione, con la condizionale, per aver concorso in atti osceni in luogo pubblico.

Il processo è terminato ieri mattina con la deposizione della ballerina turca, con la requisitoria del P. M. dott. Antonio Corrias (il quale aveva chiesto la condanna di tutti gli imputati a 4 mesi di reclusione), e con le arringhe degli avvocati difensori: Pannun, Pagni, Manfredi, Lia Vassalli, Fiodi, Siniscalchi, Pittaluga, Vecchi, D'Angelino, Boldi, Fortunato, Madala, Cavallari, Ungaro, Migliorini, Revel, Retico e Sciffa.

Lo spogliarello avvenne il 5 novembre 1958 durante una festa organizzata dal miliardario americano Peter Oward in occasione del compleanno della contessina Olga de Rehbilitz. Verso la mezzanotte Anita Ekberg, una delle tante note persone della «Roma notturna» invitata al trattamento, si mise a ballare a piedi nudi, imitata dopo poco da Aiche Nana. Sotto i piedi della ballerina fu formato un tappeto con le giacche di alcuni dei presenti e l'orchestra della «Roman New Orleans Jazz Band» attaccò un ritmo orientale. Dopo alcuni attimi Aiche Nana si tolse il vestito e continuò a danzare quasi nuda, accompagnata dal ritmo battimani degli attuali imputati. Il ballo fu sospeso dall'intervento della P. S. e dopo lunghe indagini nove persone furono rinviati a giudizio: quelle elencate all'inizio, più il proprietario del locale, il signor Mario Crisciotti, che dovrà pagare una multa di 2000 lire perché non aveva l'autorizzazione scritta per il trattamento.

In udienza hanno parlato come si è detto, numerosi avvocati, ma le tesi sostenute si sono ridotte a pochissime e che si possono così riassumere: Aiche Nana è innocente in quanto il locale non era aperto al pubblico; lo spogliarello è ormai tollerato in tutta Italia; non bisogna dimenticare che la ballerina ha sempre sostenuto che il vestito le fu tolto da coloro che ballavano le mani intorno a lei. Il principe Borghese, il marchese Durazzo, il principe Hercolani, il pubblicista Pastore e l'orchestra Battistelli hanno ammesso di aver assistito per terra le loro giacche e si sono difesi citando che lo fecero soltanto perché la ballerina non voleva sporcarsi i piedi e che non sapevano che essa aveva intenzione di fare lo spogliarello. Infine, gli orchestrali D'Intino e Riccio si sono difesi affermando che erano stati ingaggiati per una festa privata e che pensavano fosse permesso l'orchestra, comunque cesso di suonare non appena la ballerina iniziò lo spogliarello.

Gli imputati hanno già annunciato che proporranno appello contro la sentenza che essi hanno ritenuta ingiusta, dal momento che partecipavano ad una festa privata che era stata, a loro dire, ufficialmente autorizzata dalla P. S.

Il processo è terminato ieri mattina con la deposizione della ballerina turca, con la requisitoria del P. M. dott. Antonio Corrias (il quale aveva chiesto la condanna di tutti gli imputati a 4 mesi di reclusione), e con le arringhe degli avvocati difensori: Pannun, Pagni, Manfredi, Lia Vassalli, Fiodi, Siniscalchi, Pittaluga, Vecchi, D'Angelino, Boldi, Fortunato, Madala, Cavallari, Ungaro, Migliorini, Revel, Retico e Sciffa.

Lo spogliarello avvenne il 5 novembre 1958 durante una festa organizzata dal miliardario americano Peter Oward in occasione del compleanno della contessina Olga de Rehbilitz. Verso la mezzanotte Anita Ekberg, una delle tante note persone della «Roma notturna» invitata al trattamento, si mise a ballare a piedi nudi, imitata dopo poco da Aiche Nana. Sotto i piedi della ballerina fu formato un tappeto con le giacche di alcuni dei presenti e l'orchestra della «Roman New Orleans Jazz Band» attaccò un ritmo orientale. Dopo alcuni attimi Aiche Nana si tolse il vestito e continuò a danzare quasi nuda, accompagnata dal ritmo battimani degli attuali imputati. Il ballo fu sospeso dall'intervento della P. S. e dopo lunghe indagini nove persone furono rinviati a giudizio: quelle elencate all'inizio, più il proprietario del locale, il signor Mario Crisciotti, che dovrà pagare una multa di 2000 lire perché non aveva l'autorizzazione scritta per il trattamento.

In udienza hanno parlato come si è detto, numerosi avvocati, ma le tesi sostenute si sono ridotte a pochissime e che si possono così riassumere: Aiche Nana è innocente in quanto il locale non era aperto al pubblico; lo spogliarello è ormai tollerato in tutta Italia; non bisogna dimenticare che la ballerina ha sempre sostenuto che il vestito le fu tolto da coloro che ballavano le mani intorno a lei. Il principe Borghese, il marchese Durazzo, il principe Hercolani, il pubblicista Pastore e l'orchestra Battistelli hanno ammesso di aver assistito per terra le loro giacche e si sono difesi citando che lo fecero soltanto perché la ballerina non voleva sporcarsi i piedi e che non sapevano che essa aveva intenzione di fare lo spogliarello. Infine, gli orchestrali D'Intino e Riccio si sono difesi affermando che erano stati ingaggiati per una festa privata e che pensavano fosse permesso l'orchestra, comunque cesso di suonare non appena la ballerina iniziò lo spogliarello.

Ad Aquara, nel Salernitano

Un pazzo uccide il medico condotto

Gli ha sparato dalla finestra - Con la stessa arma si è tolto la vita

SAALERNO, 24. — Nell'abitato di Aquara, un contratto di poco più di tremila abitanti distante 74 chilometri da Salerno, il medico condotto dott. Mario Benincasa, di 57 anni, è stato ucciso con una fucilata da un folle, il calzolaio Vincenzo Paolino, di 50 anni. Quest'ultimo, subito dopo, con la stessa arma si è tolto la vita.

La tragedia è stata organizzata — secondo quanto hanno accettato nelle loro indagini i carabinieri del posto e quelli del comando di tenenza di Eboli — da una improvvisa crisi di follia del Paolino il quale da circa due mesi dava segni di insubordinazione e preferiva testarde sempre in casa. L'uomo era accompagnato per farsi accompagnare da un nipote all'ospedale «Principe di Piemonte» di Napoli, oppure legato per essere sottoposto a cure essendo affetto da una grave malattia psichica.

Intanto il Paolino ha ricorreato il fucile ed è corso in strada. Ha percorso soltanto pochi metri e, mentre alcune persone tentavano di soccorrere il dottor Benincasa, che era caduto all'istante, ha sparato l'arma al petto esplodendosi un colpo che lo ha ucciso all'istante.

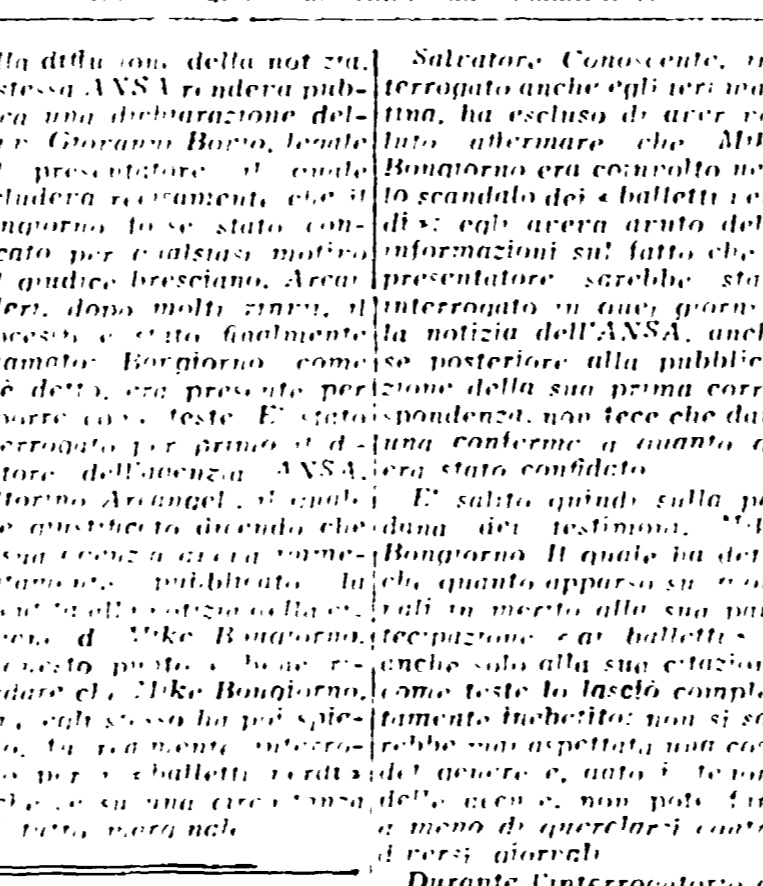
Mike Bongiorno attorniato da ammiratori

A Roma un processo per diffamazione

Bongiorno parte civile per i "balletti verdi"

Il presentatore afferma che fu interrogato come teste su un episodio marginale dello scandalo - Il processo rinviato a dicembre

Alle grida di giorno, paucissimi e di notte, una mattina, alla terza sezione penale del tribunale di Roma, per ascoltare Mike Bongiorno in un «fuoriprogramma» il popolare presentatore della RAI-TV ha deposto, infatti, come teste e come accusatore, in un processo nel quale tutti si sono costituiti parte civile, il signor Mario Crisciotti, che dovrà pagare una multa di 2000 lire perché non aveva l'autorizzazione scritta per il trattamento.



Mike Bongiorno attorniato da ammiratori

Un autista vicino a Brescia

Colpito da un infarto blocca il pullman

Ha evitato un disastro — Portava 50 passeggeri

BRESCIA, 24. — Il senso di responsabilità di un autista, Ugo Pini, di 39 anni, da Villa Caronia, è valsa a scongiurare una serena strada di gravi proporzioni. Mentre guidava un pullman con oltre 50 passeggeri, il Pini è stato colto da un attacco cardiaco.

Agghiacciante tragedia in una casa di Bologna

Spara alla moglie gravemente malata e con la stessa arma si toglie la vita

I cadaveri scoperti ieri mattina dal figlio che rientrando la notte non s'era accorto di nulla

BOLOGNA, 24. — L'indole del marito, l'agghiacciante tragedia in una casa di Bologna, ha speso la notte con la moglie gravemente malata e con la stessa arma si è tolto la vita. I cadaveri scoperti ieri mattina dal figlio che rientrando la notte non s'era accorto di nulla.

Lettere all'Unità

I soldati italiani nella battaglia di Montecassino - La patria e la TV - Il vero compito della polizia - Un assegnatario di Capalbio (Grosseto) e l'on. Morlino

L'ignoranza della RAI-TV sulla battaglia di Montelungo

Caro direttore, la battaglia di Montelungo, la TV ha raccontato in un'ora del XX secolo. La sua spiegazione è stata quella di un'ora di guerra. Ma questa è una battaglia di guerra, non una battaglia di guerra. La battaglia di Montelungo è stata una battaglia di guerra, non una battaglia di guerra.

Ma quando si tratta di agguerriti e di eroi questi si trovano e senza tanta discussione si concede ai prelati una pensione molto superiore a quella richiesta dagli ex combattenti.

Il governo, come è noto, è pronto alla cooperazione. Ma anche la cooperazione non è sufficiente. Il governo non ha abbastanza ammassato circa 30 mila quintali di grano, ma non abbiamo ricevuto una lira. Al contrario, quest'anno sono state inviate in giro per il mondo circa 100 mila quintali di grano, ma non abbiamo ricevuto una lira.

Il governo, come è noto, è pronto alla cooperazione. Ma anche la cooperazione non è sufficiente. Il governo non ha abbastanza ammassato circa 30 mila quintali di grano, ma non abbiamo ricevuto una lira. Al contrario, quest'anno sono state inviate in giro per il mondo circa 100 mila quintali di grano, ma non abbiamo ricevuto una lira.

Il governo, come è noto, è pronto alla cooperazione. Ma anche la cooperazione non è sufficiente. Il governo non ha abbastanza ammassato circa 30 mila quintali di grano, ma non abbiamo ricevuto una lira. Al contrario, quest'anno sono state inviate in giro per il mondo circa 100 mila quintali di grano, ma non abbiamo ricevuto una lira.

Il governo, come è noto, è pronto alla cooperazione. Ma anche la cooperazione non è sufficiente. Il governo non ha abbastanza ammassato circa 30 mila quintali di grano, ma non abbiamo ricevuto una lira. Al contrario, quest'anno sono state inviate in giro per il mondo circa 100 mila quintali di grano, ma non abbiamo ricevuto una lira.

Il governo, come è noto, è pronto alla cooperazione. Ma anche la cooperazione non è sufficiente. Il governo non ha abbastanza ammassato circa 30 mila quintali di grano, ma non abbiamo ricevuto una lira. Al contrario, quest'anno sono state inviate in giro per il mondo circa 100 mila quintali di grano, ma non abbiamo ricevuto una lira.

Il governo, come è noto, è pronto alla cooperazione. Ma anche la cooperazione non è sufficiente. Il governo non ha abbastanza ammassato circa 30 mila quintali di grano, ma non abbiamo ricevuto una lira. Al contrario, quest'anno sono state inviate in giro per il mondo circa 100 mila quintali di grano, ma non abbiamo ricevuto una lira.

Il governo, come è noto, è pronto alla cooperazione. Ma anche la cooperazione non è sufficiente. Il governo non ha abbastanza ammassato circa 30 mila quintali di grano, ma non abbiamo ricevuto una lira. Al contrario, quest'anno sono state inviate in giro per il mondo circa 100 mila quintali di grano, ma non abbiamo ricevuto una lira.

Il governo, come è noto, è pronto alla cooperazione. Ma anche la cooperazione non è sufficiente. Il governo non ha abbastanza ammassato circa 30 mila quintali di grano, ma non abbiamo ricevuto una lira. Al contrario, quest'anno sono state inviate in giro per il mondo circa 100 mila quintali di grano, ma non abbiamo ricevuto una lira.

Il governo, come è noto, è pronto alla cooperazione. Ma anche la cooperazione non è sufficiente. Il governo non ha abbastanza ammassato circa 30 mila quintali di grano, ma non abbiamo ricevuto una lira. Al contrario, quest'anno sono state inviate in giro per il mondo circa 100 mila quintali di grano, ma non abbiamo ricevuto una lira.

Il governo, come è noto, è pronto alla cooperazione. Ma anche la cooperazione non è sufficiente. Il governo non ha abbastanza ammassato circa 30 mila quintali di grano, ma non abbiamo ricevuto una lira. Al contrario, quest'anno sono state inviate in giro per il mondo circa 100 mila quintali di grano, ma non abbiamo ricevuto una lira.

Il dottor Antonio Corrias (il quale aveva chiesto la condanna di tutti gli imputati a 4 mesi di reclusione), e con le arringhe degli avvocati difensori: Pannun, Pagni, Manfredi, Lia Vassalli, Fiodi, Siniscalchi, Pittaluga, Vecchi, D'Angelino, Boldi, Fortunato, Madala, Cavallari, Ungaro, Migliorini, Revel, Retico e Sciffa.

Lo spogliarello avvenne il 5 novembre 1958 durante una festa organizzata dal miliardario americano Peter Oward in occasione del compleanno della contessina Olga de Rehbilitz. Verso la mezzanotte Anita Ekberg, una delle tante note persone della «Roma notturna» invitata al trattamento, si mise a ballare a piedi nudi, imitata dopo poco da Aiche Nana. Sotto i piedi della ballerina fu formato un tappeto con le giacche di alcuni dei presenti e l'orchestra della «Roman New Orleans Jazz Band» attaccò un ritmo orientale. Dopo alcuni attimi Aiche Nana si tolse il vestito e continuò a danzare quasi nuda, accompagnata dal ritmo battimani degli attuali imputati. Il ballo fu sospeso dall'intervento della P. S. e dopo lunghe indagini nove persone furono rinviati a giudizio: quelle elencate all'inizio, più il proprietario del locale, il signor Mario Crisciotti, che dovrà pagare una multa di 2000 lire perché non aveva l'autorizzazione scritta per il trattamento.

In udienza hanno parlato come si è detto, numerosi avvocati, ma le tesi sostenute si sono ridotte a pochissime e che si possono così riassumere: Aiche Nana è innocente in quanto il locale non era aperto al pubblico; lo spogliarello è ormai tollerato in tutta Italia; non bisogna dimenticare che la ballerina ha sempre sostenuto che il vestito le fu tolto da coloro che ballavano le mani intorno a lei. Il principe Borghese, il marchese Durazzo, il principe Hercolani, il pubblicista Pastore e l'orchestra Battistelli hanno ammesso di aver assistito per terra le loro giacche e si sono difesi citando che lo fecero soltanto perché la ballerina non voleva sporcarsi i piedi e che non sapevano che essa aveva intenzione di fare lo spogliarello. Infine, gli orchestrali D'Intino e Riccio si sono difesi affermando che erano stati ingaggiati per una festa privata e che pensavano fosse permesso l'orchestra, comunque cesso di suonare non appena la ballerina iniziò lo spogliarello.

Il governo, come è noto, è pronto alla cooperazione. Ma anche la cooperazione non è sufficiente. Il governo non ha abbastanza ammassato circa 30 mila quintali di grano, ma non abbiamo ricevuto una lira. Al contrario, quest'anno sono state inviate in giro per il mondo circa 100 mila quintali di grano, ma non abbiamo ricevuto una lira.

Il governo, come è noto, è pronto alla cooperazione. Ma anche la cooperazione non è sufficiente. Il governo non ha abbastanza ammassato circa 30 mila quintali di grano, ma non abbiamo ricevuto una lira. Al contrario, quest'anno sono state inviate in giro per il mondo circa 100 mila quintali di grano, ma non abbiamo ricevuto una lira.

Il governo, come è noto, è pronto alla cooperazione. Ma anche la cooperazione non è sufficiente. Il governo non ha abbastanza ammassato circa 30 mila quintali di grano, ma non abbiamo ricevuto una lira. Al contrario, quest'anno sono state inviate in giro per il mondo circa 100 mila quintali di grano, ma non abbiamo ricevuto una lira.

Il governo, come è noto, è pronto alla cooperazione. Ma anche la cooperazione non è sufficiente. Il governo non ha abbastanza ammassato circa 30 mila quintali di grano, ma non abbiamo ricevuto una lira. Al contrario, quest'anno sono state inviate in giro per il mondo circa 100 mila quintali di grano, ma non abbiamo ricevuto una lira.

Il governo, come è noto, è pronto alla cooperazione. Ma anche la cooperazione non è sufficiente. Il governo non ha abbastanza ammassato circa 30 mila quintali di grano, ma non abbiamo ricevuto una lira. Al contrario, quest'anno sono state inviate in giro per il mondo circa 100 mila quintali di grano, ma non abbiamo ricevuto una lira.

Il governo, come è noto, è pronto alla cooperazione. Ma anche la cooperazione non è sufficiente. Il governo non ha abbastanza ammassato circa 30 mila quintali di grano, ma non abbiamo ricevuto una lira. Al contrario, quest'anno sono state inviate in giro per il mondo circa 100 mila quintali di grano, ma non abbiamo ricevuto una lira.

Il governo, come è noto, è pronto alla cooperazione. Ma anche la cooperazione non è sufficiente. Il governo non ha abbastanza ammassato circa 30 mila quintali di grano, ma non abbiamo ricevuto una lira. Al contrario, quest'anno sono state inviate in giro per il mondo circa 100 mila quintali di grano, ma non abbiamo ricevuto una lira.

Il governo, come è noto, è pronto alla cooperazione. Ma anche la cooperazione non è sufficiente. Il governo non ha abbastanza ammassato circa 30 mila quintali di grano, ma non abbiamo ricevuto una lira. Al contrario, quest'anno sono state inviate in giro per il mondo circa 100 mila quintali di grano, ma non abbiamo ricevuto una lira.

Il governo, come è noto, è pronto alla cooperazione. Ma anche la cooperazione non è sufficiente. Il governo non ha abbastanza ammassato circa 30 mila quintali di grano, ma non abbiamo ricevuto una lira. Al contrario, quest'anno sono state inviate in giro per il mondo circa 100 mila quintali di grano, ma non abbiamo ricevuto una lira.

Il governo, come è noto, è pronto alla cooperazione. Ma anche la cooperazione non è sufficiente. Il governo non ha abbastanza ammassato circa 30 mila quintali di grano, ma non abbiamo ricevuto una lira. Al contrario, quest'anno sono state inviate in giro per il mondo circa 100 mila quintali di grano, ma non abbiamo ricevuto una lira.

Il governo, come è noto, è pronto alla cooperazione. Ma anche la cooperazione non è sufficiente. Il governo non ha abbastanza ammassato circa 30 mila quintali di grano, ma non abbiamo ricevuto una lira. Al contrario, quest'anno sono state inviate in giro per il mondo circa 100 mila quintali di grano, ma non abbiamo ricevuto una lira.

Il governo, come è noto, è pronto alla cooperazione. Ma anche la cooperazione non è sufficiente. Il governo non ha abbastanza ammassato circa 30 mila quintali di grano, ma non abbiamo ricevuto una lira. Al contrario, quest'anno sono state inviate in giro per il mondo circa 100 mila quintali di grano, ma non abbiamo ricevuto una lira.

Il governo, come è noto, è pronto alla cooperazione. Ma anche la cooperazione non è sufficiente. Il governo non ha abbastanza ammassato circa 30 mila quintali di grano, ma non abbiamo ricevuto una lira. Al contrario, quest'anno sono state inviate in giro per il mondo circa 100 mila quintali di grano, ma non abbiamo ricevuto una lira.

Il governo, come è noto, è pronto alla cooperazione. Ma anche la cooperazione non è sufficiente. Il governo non ha abbastanza ammassato circa 30 mila quintali di grano, ma non abbiamo ricevuto una lira. Al contrario, quest'anno sono state inviate in giro per il mondo circa 100 mila quintali di grano, ma non abbiamo ricevuto una lira.

Il governo, come è noto, è pronto alla cooperazione. Ma anche la cooperazione non è sufficiente. Il governo non ha abbastanza ammassato circa 30 mila quintali di grano, ma non abbiamo ricevuto una lira. Al contrario, quest'anno sono state inviate in giro per il mondo circa 100 mila quintali di grano, ma non abbiamo ricevuto una lira.